

PENSARE FUTURO

PENSARE FUTURO È PENSARE INSIEME

VERSO UNA RIGENERAZIONE DEI LUOGHI E DELLE RELAZIONI

Bando Partecipazione 2025

UN PROGETTO DI



COMUNE DI
SAN GIOVANNI
IN MARIGNANO



San Giovanni
in Marignano
IL GRANAIO DEI MALATESTA

FINANZIATO DA

 **Regione Emilia-Romagna**

Con il contributo della Legge regionale 15/2018

IN COLLABORAZIONE CON



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA



PRO LOCO
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DELLE TERRE DEI MALATESTA



David e Pacassoni
dal 1990 Associazione di Volontariato

COORDINAMENTO TECNICO



PENSARE FUTURO

FORMIAMOCI INSIEME VENERDÌ 21 NOVEMBRE 20:45, CASA DELLA CULTURA

intervengono:

Prof. Valentina Orioli e Prof. Martina Massari,

Laboratorio CARTA, Dipartimento di Architettura Università di Bologna

UN PROGETTO DI



COMUNE DI
SAN GIOVANNI
IN MARIGNANO



San Giovanni
in Marignano
IL GRANAIO DEI MALATESTA

FINANZIATO DA



Con il contributo della Legge regionale 15/2018

IN COLLABORAZIONE CON



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA



PRO LOCO
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DELLE TERRE DEI MALATESTA



COORDINAMENTO TECNICO



I PROTAGONISTI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Progetto promosso dal Comune di San Giovanni in Marignano

Partner:

- Università di Bologna - Dipartimento di Architettura
- APS Pro Loco San Giovanni in Marignano
- Associazione giovanile Il Caffè di Artemisia
- Ass. Davide Pacassoni ODV

Coordinamento tecnico: Il Palloncino Rosso APS

TUTTI I CITTADINI E LE CITTADINE

L'OGGETTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

La scrittura condivisa di una proposta di **linee guida** per l'attivazione di **processi di rigenerazione partecipata a base culturale** degli spazi pubblici e delle aree verdi di San Giovanni in Marignano, a partire dal coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione del **Parco di Montalbano** come bene comune.

CRONOPROGRAMMA

ottobre e novembre e dicembre

seconda metà di dicembre

Attività formative

2 incontri sul tema
della partecipazione, in
collaborazione con il
Dipartimento di
Architettura
dell'Università di
Bologna

Attività partecipative e mappa di comunità

- 20 ottobre: **laboratori con i giovani** di ascolto e immaginazione sul Parco di Montalbano
- dal 25 al 31 ottobre: **“Cronisti di memorie”** con otto classi dell’Istituto Comprensivo Statale
- 8 novembre: **laboratorio di immaginazione e di universal design**
- 16 e 23 novembre: **4 passeggiate esplorative** nelle frazioni/centroeventi di animazione territoriale nel Parco di Montalbano
- **iniziativa di riuso** del Parco di Montalbano

Esiti del percorso

- realizzazione e disseminazione **podcast**
- scrittura delle **Linee Guida**

PRIMI ESITI - ATTIVITÀ CON ICS SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

“CRONISTI DI MEMORIE. SE C’ERA UNA VOLTA, PUÒ ESSERCI ANCORA”

25, 28, 29 E 31 OTTOBRE



PRIMI ESITI - ATTIVITÀ CON ICS SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

“CRONISTI DI MEMORIE. SE C’ERA UNA VOLTA, PUÒ ESSERCI ANCORA”

PARTECIPANTI: 167 studenti e studentesse coinvolti: 3 classi V primaria | 5 classi I secondaria di I°grado

- storie su San Giovanni in Marignano
- lettera / cartolina “*il mio luogo del cuore è...perché...*”
- mappatura digitale dei luoghi del cuore
- ingaggio per realizzazione interviste

condivisione dei materiali con la Scuola Maestre Pie

PRIMI ESITI - PASSEGGIATE ESPLORATIVE

16 NOVEMBRE - SANTA MARIA IN PIETRAFITTA E CENTRO



PRIMI ESITI - PASSEGGIATE ESPLORATIVE

16 NOVEMBRE - SANTA MARIA IN PIETRAFITTA E CENTRO

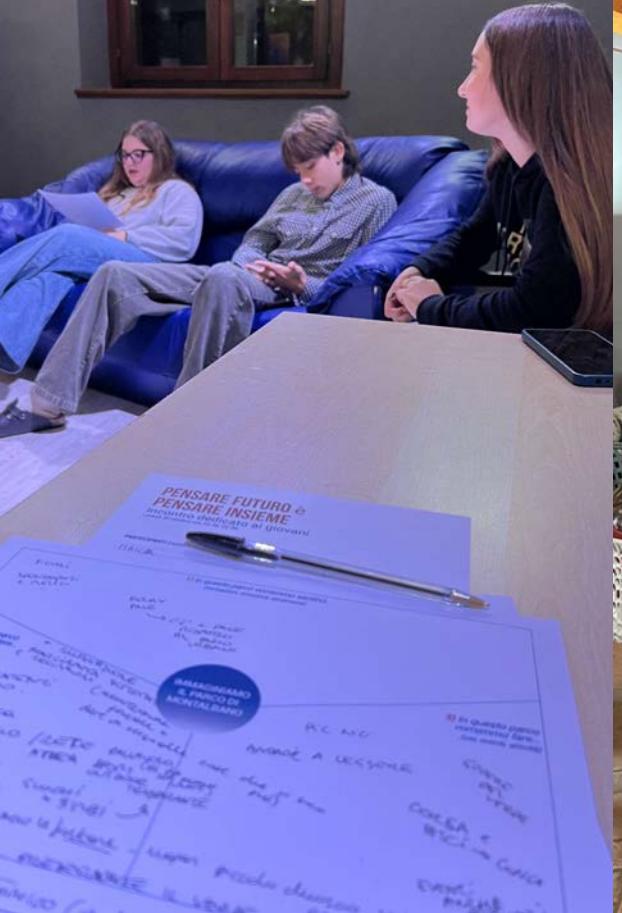
PARTECIPANTI: 20 persone tra i 15 e 75 anni

itinerari costruiti per andare a scoprire i luoghi del cuore mappati dai cittadini
e gli spazi dismessi da rigenerare

condivisione spontanea di ricordi e aneddoti legati ai luoghi

PRIMI ESITI - LABORATORIO DI ASCOLTO E IMMAGINAZIONE

20 OTTOBRE - CENTRO GIOVANI



PRIMI ESITI - LABORATORIO DI ASCOLTO E IMMAGINAZIONE - CENTRO GIOVANI

PARTECIPANTI: 12 ragazze e ragazzi tra i 14 e 25 anni

- presentazioni, mappatura dei luoghi del cuore e aneddoti
- lavoro a gruppi per immaginare e confrontarsi sulle potenzialità del Parco di Montalbano:
 - come vogliono sentirsi
 - cosa vorrebbero vedere presso il Parco
 - cosa vorrebbero realizzare presso il Parco
 - come possono attivarsi per prendersi cura del Parco
 - come possono coinvolgere altri giovani
- confronto finale in plenaria > **DOCUMENTO CON PROPOSTE DI INIZIATIVE DI RIUSO DEL PARCO**

vedi il Report completo sul sito [report](#)

PRIMI ESITI - LABORATORIO DI IMMAGINAZIONE

8 NOVEMBRE - PARCO DI MONTALBANO



PRIMI ESITI - LABORATORIO DI IMMAGINAZIONE

8 NOVEMBRE - PARCO DI MONTALBANO



PRIMI ESITI - LABORATORIO DI IMMAGINAZIONE - PARCO DI MONTALBANO

PARTECIPANTI: 15 persone tra i 20 e 65 anni

attività 1) sperimentare le disabilità nello spazio pubblico - momento libero a coppie in cui i partecipanti hanno usato degli oggetti e passeggiando si sono “messi nei panni di”

attività 2) divisi in gruppi, esplorazione del parco utilizzando alcune check list realizzate prendendo a modello lo strumento elaborato dal Centro di Educazione alla Sostenibilità di ARPAE Emilia-Romagna nell’ambito del progetto SOS4cities

attività 3) confronto in plenaria per capire come ci immaginiamo il futuro Parco di Montalbano pensandolo a misura di tutte e tutti > **OSSERVAZIONI CHE CONFLUIRANNO NELLE LINEE GUIDA | RENDERING DEL PARCO**

BACHECA DIGITALE SEGNALI DI FUTURO

Costruiamo insieme una **visione comune** di San Giovanni in Marignano.

Usufruisci anche tu di questo spazio libero per creare insieme una bacheca digitale che ci racconti la San Giovanni in Marignano del futuro: **pensieri, desideri, visioni.**

bit.ly/BACHECAPENSAREFUTURO

RACCONTA LA TUA SAN GIOVANNI

Contribuisci a scrivere insieme una **mappa collettiva**, con i tuoi luoghi del cuore, i racconti da tramandare e le **idee per dare nuova vita agli spazi** che secondo te meritano una nuova storia.

I ragazzi e le ragazze di San Giovanni faranno tesoro dei tuoi racconti e ne faranno un **podcast**.

bit.ly/RACCONTALATUASGM

RESTITUZIONE

Sito web dedicato al processo

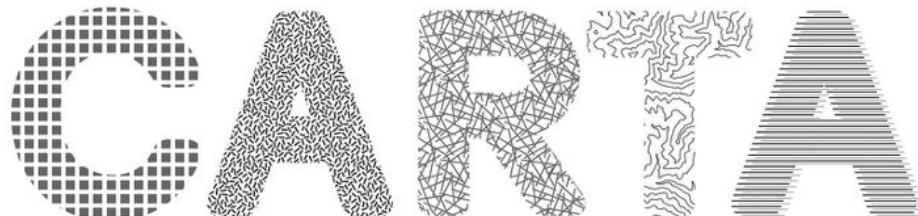
- piattaforma regionale PartecipAzioni
<https://partecipazioni.emr.it/processes/Pensare-futuro-pensare-insieme>

Per informazioni e domande: PENSAREFUTUROSGM@GMAIL.COM

FORMIAMOCI INSIEME!



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA



città ambiente reti territorio azioni

laboratorio CARTA sviluppa attività di studio e di ricerca-azione a supporto dei progetti di ricerca del
Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna e delle attività didattiche del Laboratorio di
Urbanistica del Corso di Laurea in Architettura presso la sede di Cesena.

In coerenza con la terza missione universitaria, CARTA agisce in rete e in collaborazione con le comunità
locali e con le associazioni e i cittadini attivi nel territorio.



PARTECIPAZIONE

é il processo attraverso cui la cittadinanza contribuisce attivamente alle decisioni che riguardano il suo territorio e la vita quotidiana

partecipare...

prendere decisioni insieme

essere parte attiva nei processi di trasformazione

costruire bene comune

IN UNA PAROLA, COSA SIGNIFICA PER TE PARTECIPAZIONE?



QUALI ESEMPI DI PARTECIPAZIONE VI VENGONO IN MENTE?



PARTECIPARE



prendere decisioni insieme > collaborare
essere parte di > cittadini protagonisti dei
processi di trasformazione urbana e territoriale

FORME DI PARTECIPAZIONE | EVOLUZIONE STORICA

- società mutuo soccorso, prime forme associative, cooperative
- partiti di massa, movimenti sociali, sindacati
- terzo settore, volontariato
- democrazia diretta, nuove forme di partecipazione
- strumenti digitali e informali
- comitati e movimenti 'dal basso'
- innovazione sociale e 'city maker'

PARTECIPAZIONE E/È INFORMAZIONE



per partecipare è necessario conoscere,
essere informati

CHI PARTECIPA? | ATTORI O STAKEHOLDER



- **Cittadini e comunità locali:** principali destinatari delle decisioni e portatori di bisogni e valori.
- **Associazioni e gruppi organizzati:** rappresentano interessi specifici culturali, sociali, ambientali o economici.
- **Autorità pubbliche e amministrazioni:** promotori del processo e garanti del rispetto delle regole e dell'iter decisionale.
- **Esperti e tecnici:** supportano con competenze specialistiche per tradurre esigenze in proposte concrete (possono essere interni all'amministrazione o consulenti).
- **Facilitatori:** soggetti esterni, neutri, che guidano la comunicazione e le dinamiche di partecipazione.
- **Soggetti che ricevono impatto indiretto:** imprese, fornitori, e altri stakeholder interessati dagli esiti, anche se non attivamente coinvolti.

PERCHÈ PARTECIPARE?

- promuovere interessi personali o di gruppo > **decisioni condivise**
- incidere sulle scelte pubbliche > migliore **gestione di questioni complesse**
- impegno civile e sociale > collaborazione per i **beni comuni**

BENI COMUNI O 'COMMONS'

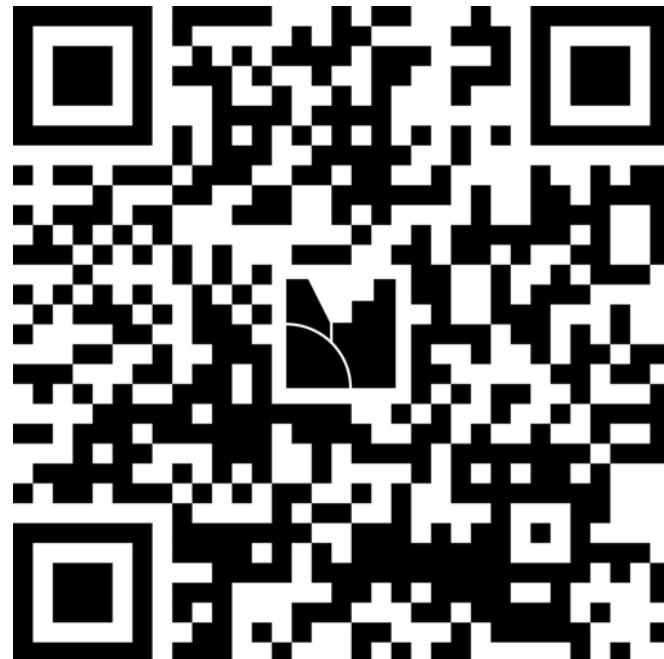


I beni comuni sono quelle risorse che, oltre a essere principalmente di **proprietà pubblica**, rispondono ad un **interesse sociale**, servendo direttamente la **collettività** e le persone che la compongono.

Sono risorse che **appartengono a tutti** e che devono essere salvaguardate per le generazioni future.

QUALI BENI COMUNI CONOSCI A SAN GIOVANNI?

Individuare i beni comuni significa riconoscerli e esercitare una responsabilità condivisa



COME PARTECIPARE?

- voto
- accesso all'informazione
- manifestazioni, petizioni, assemblee
- coinvolgimento in comitati, associazioni, iniziative
- partecipazione a processi organizzati dall'amministrazione

QUALI PROCESSI?

non tutti i processi sono allo stesso livello

deliberativi (incidono sulle decisioni)

consultivi o simbolici

diversi livelli o ambiti tematici (ambiente, welfare, urbanistica)

QUALI SONO LE PRINCIPALI BARRIERE ALLA PARTECIPAZIONE EFFETTIVA E INCLUSIVA?



<https://www.menti.com/alck7nfb6u2u>

codice: 3441 9717

LA PARTECIPAZIONE IN URBANISTICA

- partecipazione in processi codificati dalla legge (es. osservazioni ai piani urbanistici)
- promossa in modo volontario da un'amministrazione pubblica (es. laboratorio di quartiere per piano urbanistico)
- partecipazione dal basso (es. comitato di cittadini organizzati)

LIVELLI DI PARTECIPAZIONE

INFORMAZIONE: i cittadini ricevono dati su progetti già decisi

CONSULTAZIONE: i cittadini esprimono opinioni che possono influenzare le decisioni

*je participe
tu participes
il participe
nous participons
vous participez
ils profitent*



LIVELLI DI PARTECIPAZIONE

PROGETTAZIONE PARTECIPATA: analisi e soluzioni definite congiuntamente

EMPOWERMENT/CAPACITAZIONE: i cittadini gestiscono autonomamente progetti e azioni

*je participe
tu participes
il participe
nous participons
vous participez
ils profitent*

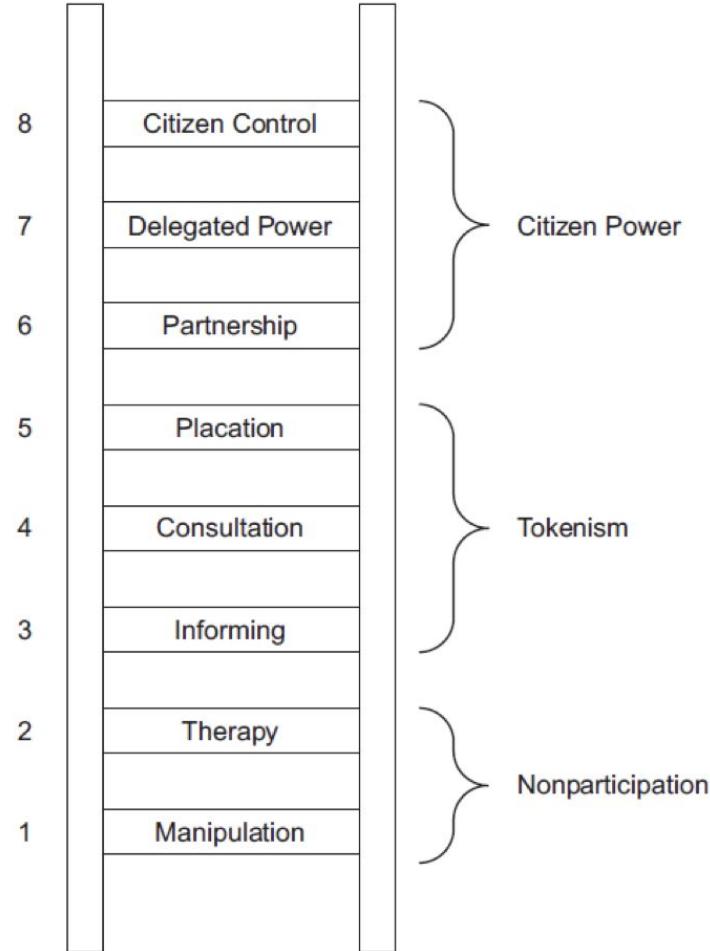


MODelli

a scala

ARNSTEINS. R., A ladder of citizen participation, in "AIP Journal", 35(4), 1969 pp. 216-224

“la partecipazione ha una molteplicità di dimensioni e livelli, perciò è possibile distinguere tra una maggiore o minore partecipazione”

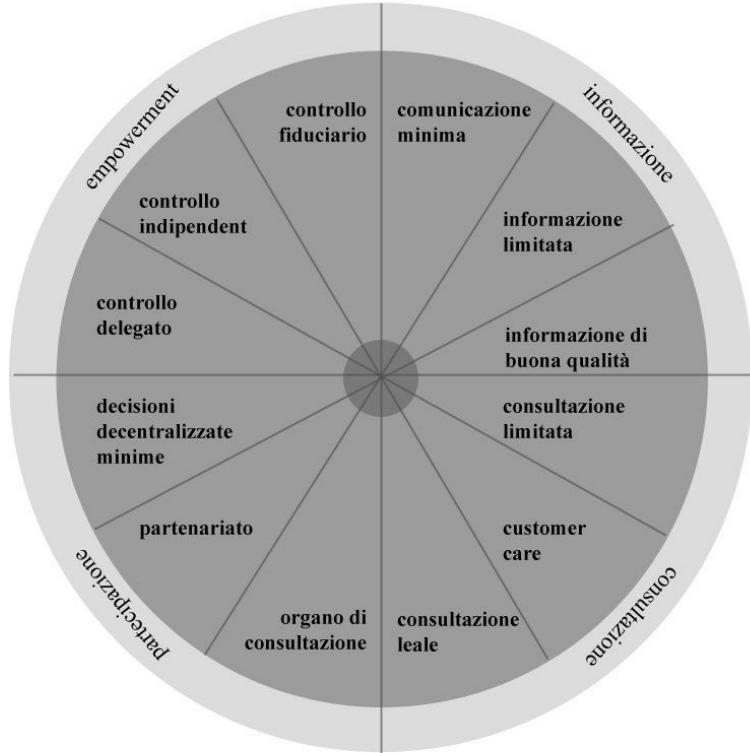


MODelli

a ruota

DAVIDSON S., Spinning the wheel of empowerment, in
"Planning", 3,1998 pp. 14-15

accogliere, attraverso delle categorie contraddistinte da termini-chiave, tutte le componenti che descrivono i compiti della partecipazione nei diversi livelli di considerazione.

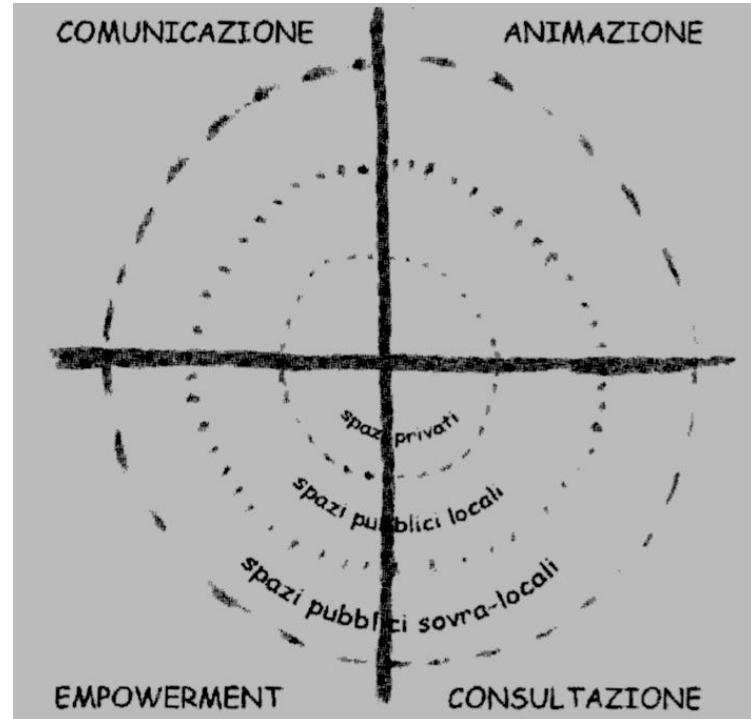


MODelli

a bersaglio

CIAFFI D., MELA A., La partecipazione. Dimensioni, spazi, strumenti, Carocci, Roma 2006

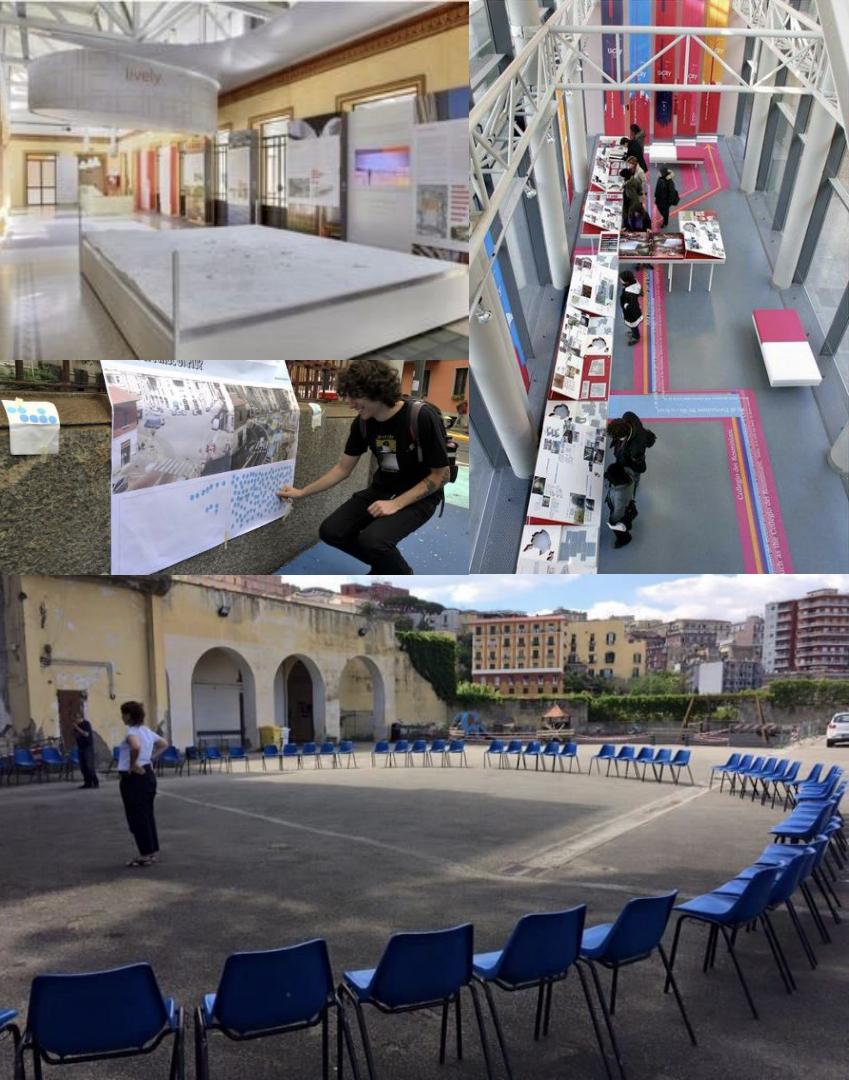
“congruenza del processo con gli obiettivi da raggiungere, ma anche congruenza delle pratiche sociali con la **dimensione spaziale** entro cui l'esperienza si svolge”



STRUMENTI

Strumenti consultivi tradizionali

- Incontri pubblici e assemblee
- Urban Center (spazi informativi permanenti)
- Dibattito Pubblico (modello francese)
- Consultazioni pubbliche formali



STRUMENTI

Strumenti consultivi innovativi

- charrette (workshop progettuali)
- passeggiate di quartiere
- mappe di comunità e identitarie
- focus group tematici



**HAI MAI PARTECIPATO O ORGANIZZATO UN PROCESSO
PARTECIPATO?
USANDO QUALE STRUMENTO?**



URBAN CENTER O URBAN LAB

spazio fisico di **informazione sulle trasformazioni** (fisiche, sociali, culturali) che interessano la città e la comunità

OBIETTIVI

informazione costante nel tempo, offrire un luogo di **riferimento** sui temi delle trasformazioni urbane e della partecipazione, illustrare gli **effetti delle trasformazioni urbane** (visione al futuro e risultati ottenuti), costruire uno spazio di **interazione**



A BOLOGNA: DA URBAN CENTER A INNOVAZIONE URBANA LAB



LABORATORIO DI QUARTIERE

spazio di **pianificazione e monitoraggio** delle attività di riqualificazione e manutenzione urbana, aperto alla partecipazione dei cittadini, sperimentato soprattutto negli interventi urbanistici e edilizi più complessi

OBIETTIVI

costruzione di una **“conoscenza condivisa”** capace di far interagire in modo virtuoso le competenze del **“sapere esperto”** e quelle del **“sapere comune”**



LABORATORI DI QUARTIERE A BOLOGNA

Se non ci credi,
partecipa!

Il quartiere
comincia
da te.

Il Percorso dei laboratori di Quartiere 2017: le fasi e i numeri

11 percorsi attivati, 1700 cittadini coinvolti in circa 70 incontri. Tutti i report sono disponibili su www.comune.bologna.it/laboratoriquartiere/

Definizione delle priorità

Definizione delle priorità con Giunta, dirigenti e tecnici delle aree del Comune e dei Quartieri

Condivisione con le Associazioni e le Comunità dei territori coinvolti

Presentazione del percorso dei Laboratori ai Consigli di Quartiere

Idee

Coinvolgimento di comunità migranti e delle fasce adolescenti, anche attraverso strumenti digitali

Ascolto ed emersione delle proposte in incontri pubblici con i cittadini

Coprogettazione

Coprogettazione delle proposte emerse

Publicizzazione delle proposte e consegna delle linee guida

Voto

Bandi per progetti in risposta ai bisogni emersi dai laboratori

Voto delle proposte del bilancio partecipativo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Settembre

Ottobre

Incontri interni al Comune e nelle 6 sedi dei Quartieri

(Navile, Borgo Panigale –Reno, Porto-Saragozza San Donato-San Vitale, Santo Stefano, Savena)

9 incontri nelle aree specifiche

Pescarola, Borgo centro –Villaggio INA e Barca, Quadrilatero–Via dello Scalo, Villa Spada e dintorni, San Donato centro e Cirenaica, Savena Centro, Bolognina, Lunetta Gamberini e dintorni, Giardino del Guasto.

150 persone coinvolte

6 incontri nelle sedi dei Quartieri

Navile, Borgo Panigale–Reno Porto-Saragozza San Donato–San Vitale Santo Stefano Savena

4 incontri tematici

Presso Centro Zonarelli, Dynamo, Le Serre dei Giardini, TIM #Wcap

13 incontri pubblici con i cittadini

Zona Villaggio Ina e Borgo Panigale Centro, Zona Quadrilatero, Scalo, Malvasia, Zona Pescarola, Zona San Donato Centro e Cirenaica, Zona Lunetta Gamberini e dintorni, Zona Amo, Lombardia, Abba e Portazza Bolognina, Villa Spada, Villa Serena, Zona Barca, Zona Quadrante Ovest, Stadio e Cierribi

90 persone coinvolte

1.008 cittadini iscritti

7 incontri con i cittadini per gli edifici PON 6 per il bilancio partecipativo

Edifici PON
Edificio ACER Portazza, Edificio ACER "Ex. Boschin", Ex Scuola di via Lombardia, Ex Mercato San Donato, Spazi ACER via Abba, Casa del Custode di via Fantoni 14, Ex Palestra Centro Sportivo Pizzoli, Centro Beltrame

384 persone disponibili alla coprogettazione

Zone del Bilancio Partecipativo:

Zona Villaggio Ina e Borgo Panigale Centro, Zona Quadrilatero, Scalo, Malvasia, Zona Pescarola Zona San Donato Centro e Cirenaica Zona Lunetta Gamberini e dintorni Zona Amo, Lombardia, Abba e Portazza

30 proposte per il bilancio partecipativo

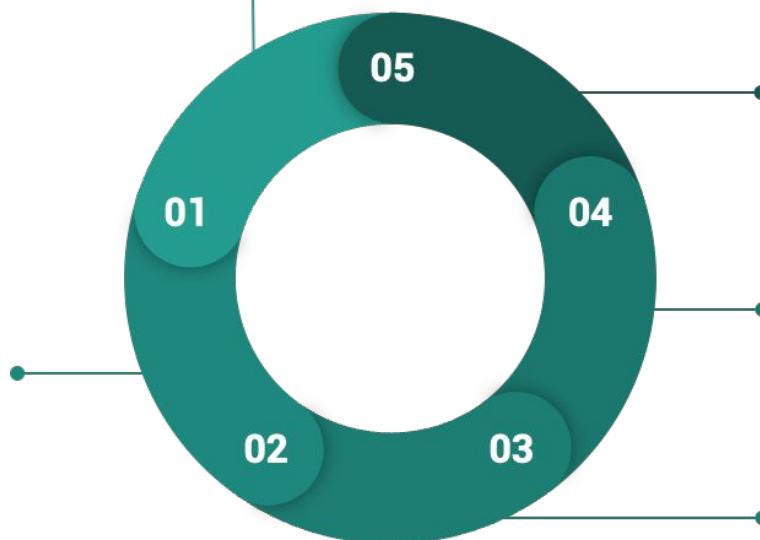
LABORATORI DI QUARTIERE A BOLOGNA

1. Comunicazione e informazione

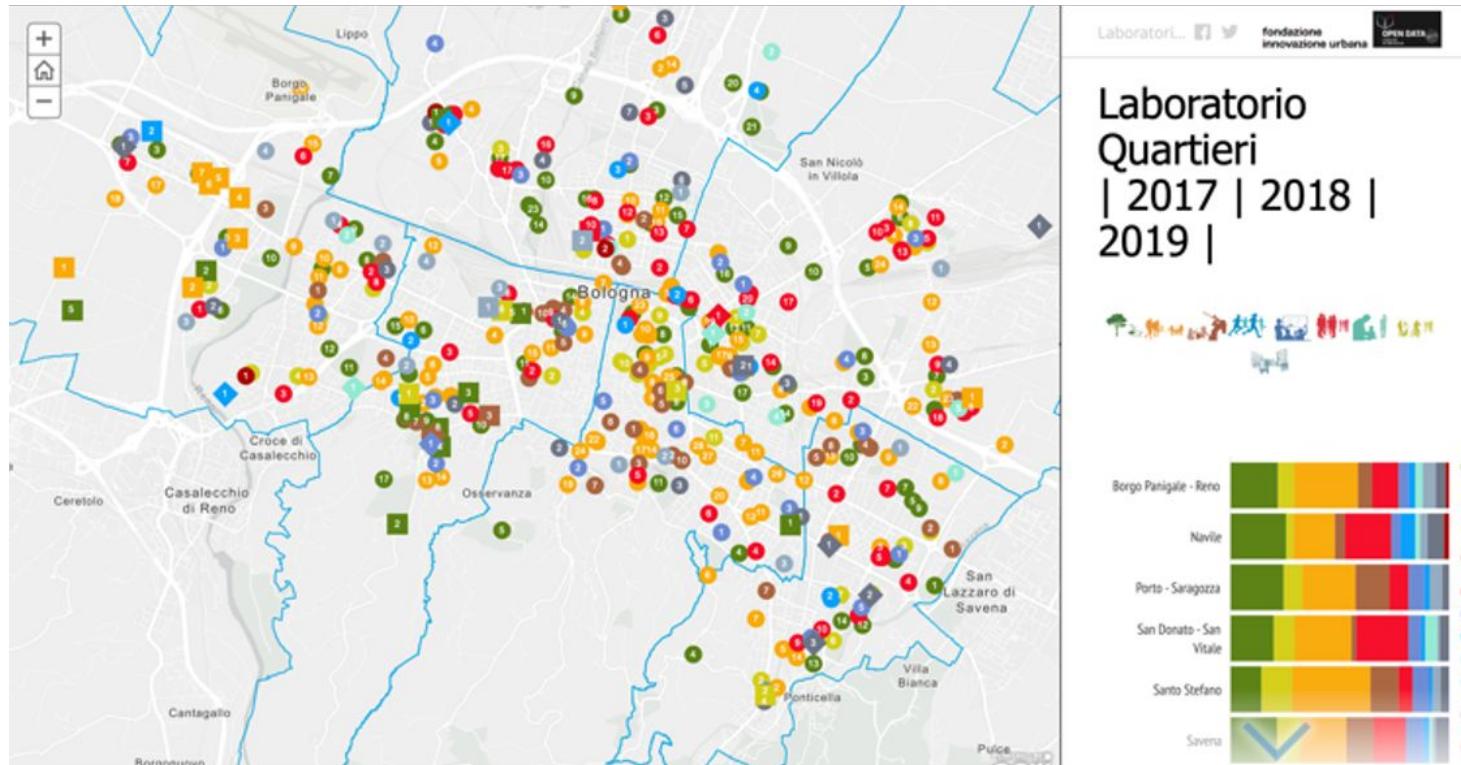
Quartiere coinvolto nella definizione della base di requisiti da cui partire. Passeggiate, esplorazioni urbane, etc.

2. Progettazione Team Quartiere

Integrare diversi settori, scale e ambiti di politiche. **Scelta delle aree coinvolte e individuazione delle risorse (collaborazioni, finanziamenti, soggetti facilitatori, ...)**



LABORATORI DI QUARTIERE A BOLOGNA



BILANCIO PARTECIPATIVO

strumento di **democrazia diretta** per far progettare e scegliere ai cittadini come impiegare **parte del bilancio comunale**. E' stato utilizzato per la prima volta a Porto Alegre, in Brasile, nel 1989

OBIETTIVI

i cittadini condividono le scelte dei decisori politici **amministrando**, nel vero senso della parola, parte del bilancio comunale



BILANCIO PARTECIPATIVO A BOLOGNA



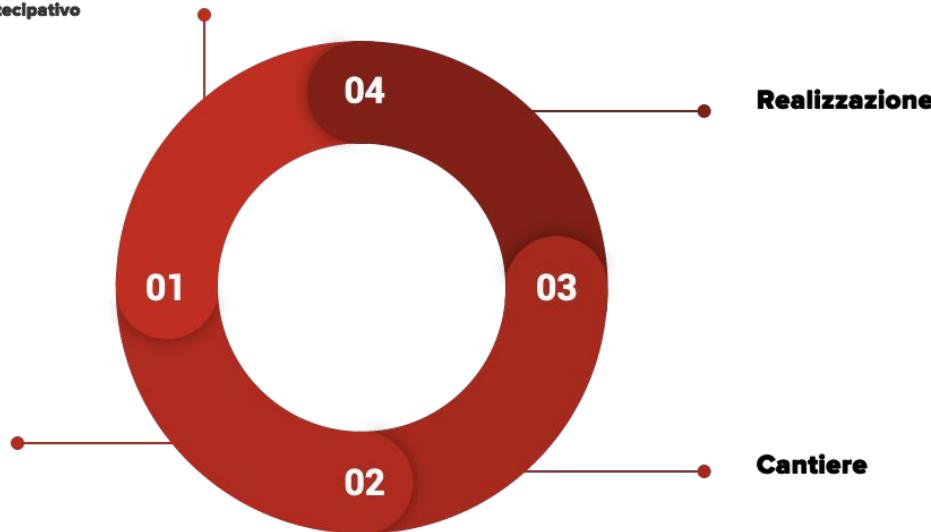
Selezione priorità e validazione

Individuazione progetti prioritari da candidare al Bilancio Partecipativo

Voto

Online e assistito nelle sedi dei quartieri. La proposta più votata viene finanziata interamente, le altre si spartiscono le risorse rimanenti fino a garantire l'autonomia funzionale di ognuna.

Nello Statuto comunale dal 2015



BILANCIO PARTECIPATIVO A BOLOGNA



IL BILANCIO PARTECIPATIVO NELLE PRIME 4 EDIZIONI

2017 — 2024



13 MILIONI di risorse investite
7 MILIONI del Bilancio partecipativo
6 MILIONI di altre risorse
€ € € € € € € € € € € € € € € € €

86

LUOGHI INTERESSATI
diffusi nella varie zone della città

PATTI DI COLLABORAZIONE E REGOLAMENTO PER I BENI COMUNI

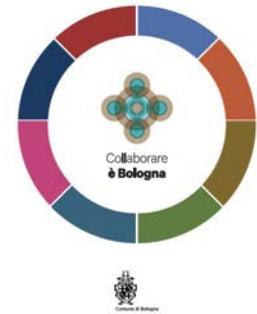
strumento che permette ai cittadini di **condividere azioni di cura dei beni comuni con l'amministrazione**, introdotto a Bologna nel 2014 sulla base di un Regolamento per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

OBIETTIVI

applicazione del **princípio di sussidiarietà** (art.118 della Costituzione), per sostenere l'iniziativa autonoma dei cittadini, singoli o associati, nel perseguitamento di finalità di **interesse generale > cura dei beni comuni**



REGULATION ON
COLLABORATION BETWEEN
CITIZENS AND THE CITY
FOR THE CARE AND
REGENERATION
OF URBAN COMMONS

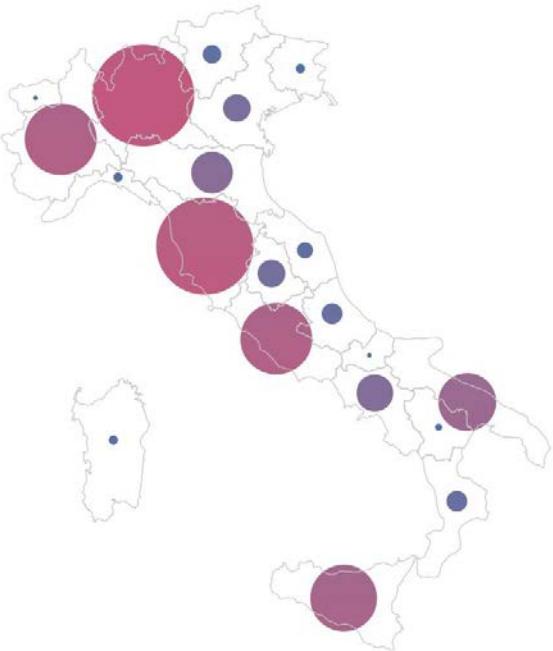


www.comune.bologna.it

PATTI DI COLLABORAZIONE IN ITALIA

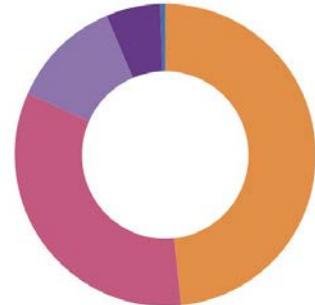
COMUNI CHE HANNO APPROVATO IL REGOLAMENTO AL 31 DICEMBRE 2024

2	Molise
2	Valle d'Aosta
3	Basilicata
4	Friuli-Venezia Giulia
4	Liguria
4	Sardegna
7	Marche
8	Trentino-Alto Adige
9	Abruzzo
9	Calabria
12	Umbria
12	Veneto
16	Campania
18	Emilia-Romagna
25	Puglia
29	Sicilia
31	Lazio
31	Piemonte
42	Toscana
44	Lombardia



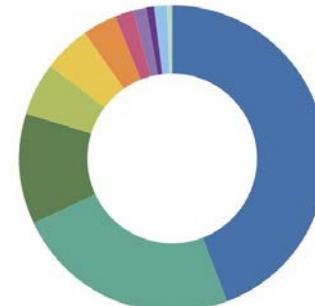
PATTI DI COLLABORAZIONE PER GRANDEZZA DELLE CITTÀ

540	≥ 250.000 abitanti	35,21%
371	$60.000 \geq 249.999$ ab.	30,99%
133	$20.000 \geq 59.999$ ab.	21,13%
66	$5.000 \geq 19.999$ ab.	7,04%
4	≤ 4.999 abitanti	5,63%



TIPOLOGIA SOGGETTI COINVOLTI (SOTTOSCRITTORI INSIEME AL COMUNE)

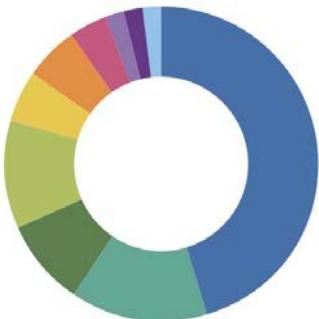
586	Associazioni	44,19%
317	Cittadini singoli	23,91%
156	Gruppo informale	11,76%
75	Imprese profit	5,66%
64	Scuole	4,83%
48	Imprese sociali	3,62%
26	Soggetti ecclesiastici	1,96%
18	Altro	1,36%
11	Professionisti	0,83%
18	Fondazioni	1,36%
3	Dato non disponibile	0,23%
3	Università	0,23%
1	Altre istituzioni pubbliche	0,08%



PATTI DI COLLABORAZIONE IN ITALIA

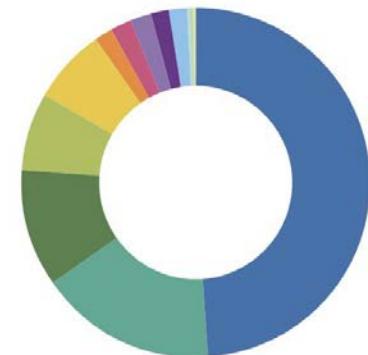
PATTI PER AREE DI INTERVENTO

971	Ambiente e verde urbano	45,52%
299	Arredo Urbano	14,02%
188	Beni culturali/Cultura	8,81%
239	Inclusione sociale	11,20%
114	Scuola/attività educative	5,34%
119	Animazione del territorio	5,58%
83	Sport	3,89%
42	Progettazione serie di interventi o co-progettazione	1,97%
42	Beni comuni immateriali non indicati nell'elenco	1,97%
36	Attività lavorativa (co-working, ricezione turistica, ecc.)	1,69%



PATTI PER LUOGO

546	Giardini/Aiuole/Parchi	44,19%
184	Piazze/Vie	23,91%
120	Edifici/Ville	11,76%
81	Scuole	5,66%
76	Altro	4,83%
21	Spazi culturali (cinema, teatri)	3,62%
21	Nessuno	1,96%
21	Biblioteche	1,36%
20	Superfici murarie (di strade citt.)	0,83%
16	Luoghi di culto	1,36%
4	Dato non disponibile	0,23%
4	Caserme	0,23%
1	Area o edifici ex industriali	0,08%

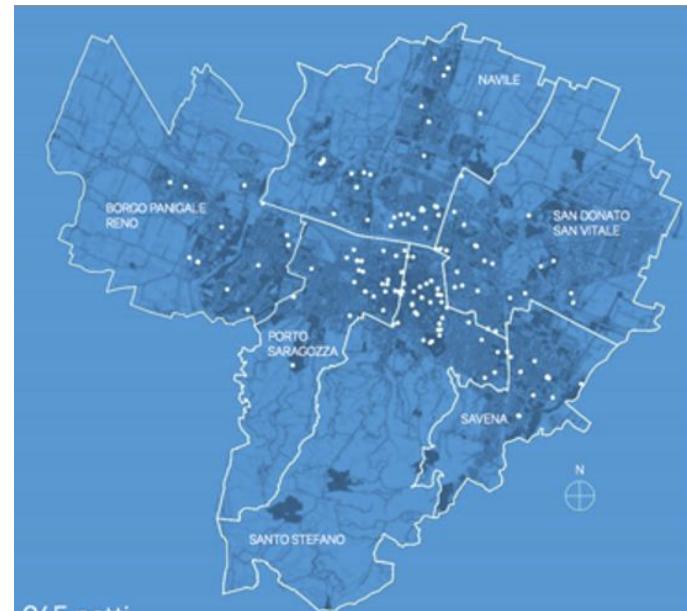
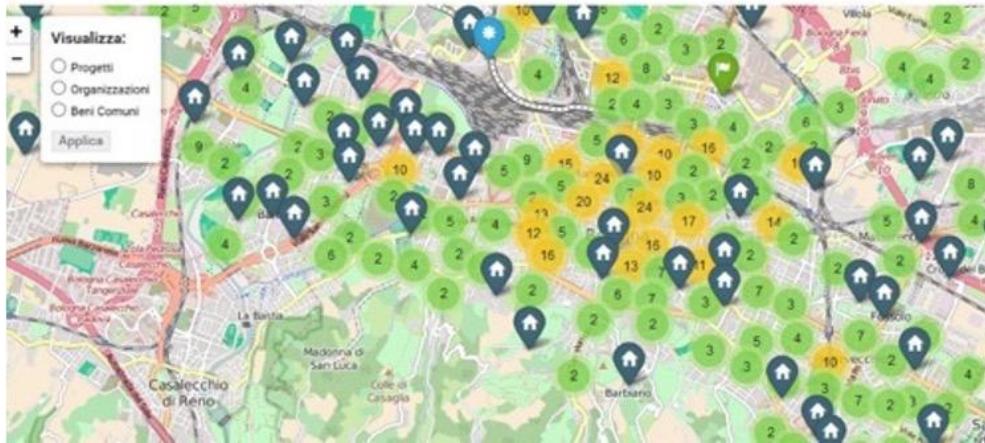


PATTI DI COLLABORAZIONE A BOLOGNA

- beni materiali (es: strade, piazze, portici, aiuole, parchi e aree verdi, aree scolastiche, edifici...)
- immateriali (es: inclusione e coesione sociale, educazione, formazione, cultura, sensibilizzazione civica,...)
- digitali (es: siti, applicazioni, social, alfabetizzazione informatica...)

La mappa di Comunità

Naviga nella mappa e scopri i soggetti e i progetti attivi a Bologna!



245 patti
di collaborazione
di cui:

12% cittadini singoli, gruppi non organizzati
5% comitati, social street
52% associazioni legale riconosciute, LFA
7% Istituti scolastici, comitati dei genitori
24% soggetti economici, Fondazioni

19% intervento di cura dei beni comuni
12% rimozione del vandallismo grafico
17% cura e rivotizzazione spazi/luogo
10% attività con bambini e ragazzi
11% attività di inclusione sociale
9% attività di socializzazione
4% attività culturali
18% altro

PATTI DI COLLABORAZIONE A BOLOGNA



The screenshot shows the 'iperbole' website interface. At the top, there is a logo for 'Comune di Bologna' and the 'iperbole' logo with the tagline 'rete civica'. Below the logo, there is a navigation bar with tabs: 'Il Comune', 'Servizi Online', 'Comunità' (which is highlighted in blue), 'Home', 'Profili', 'Progetti', 'Partecipa', 'Beni Comuni', and 'Open Data'. On the left side, there is a large graphic of a stylized green and blue flower-like logo with the text 'Beni Comuni è Bologna'. The main content area has a blue header with the text 'Bologna e i Beni Comuni Urbani'. Below the header, there is a paragraph of text and a link. The right side of the main content area has a section titled 'I Patti di Collaborazione' with a sub-section titled 'Collaborare è Bologna'.

oltre 1.200 patti sottoscritti in 10 anni, 137 attualmente attivi, coinvolti circa 20.000 cittadini



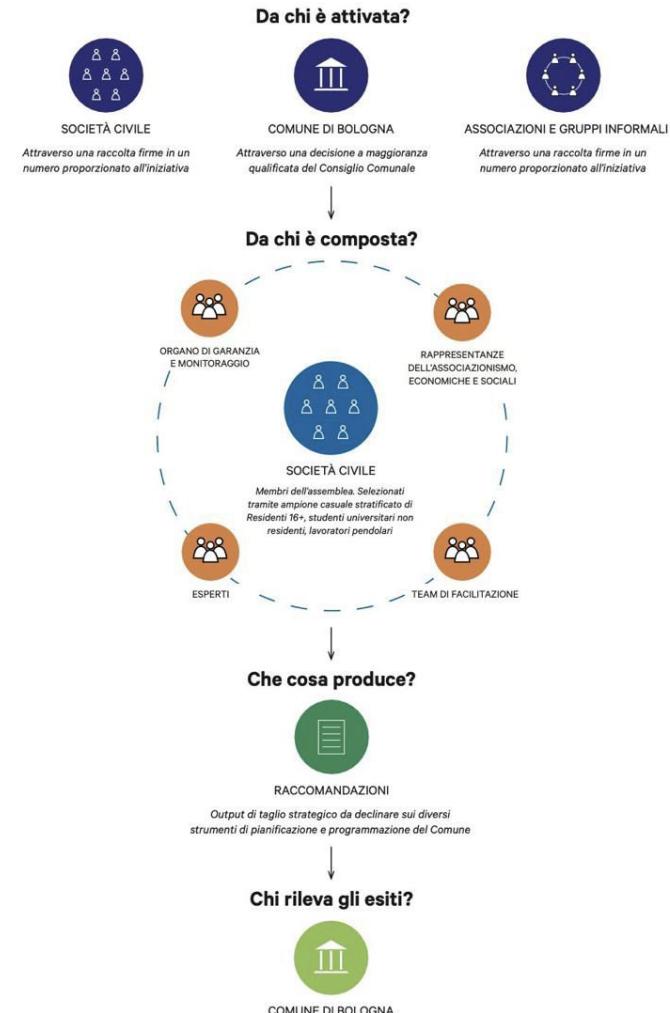
ASSEMBLEA DELIBERATIVA

strumento che mira a coinvolgere direttamente alcuni/e cittadini e cittadine, **sorteggiati/e casualmente**, nella formazione e attuazione delle politiche pubbliche

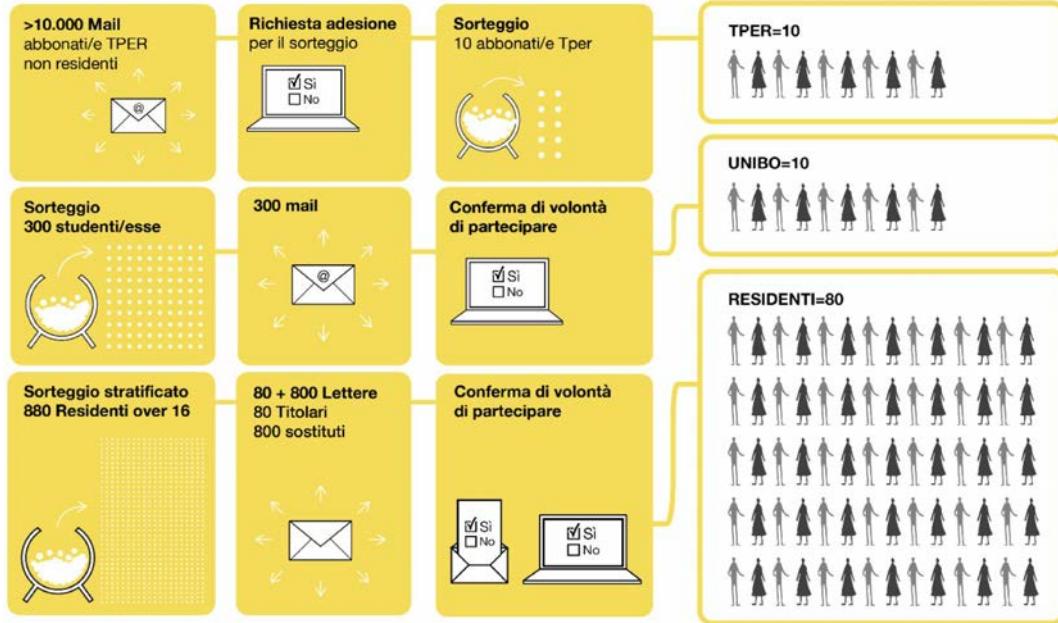
OBIETTIVI

l'assemblea serve a stimolare il confronto con i cittadini su tematiche di interesse generale, e a **rafforzare il dialogo** tra cittadinanza e amministrazione pubblica.

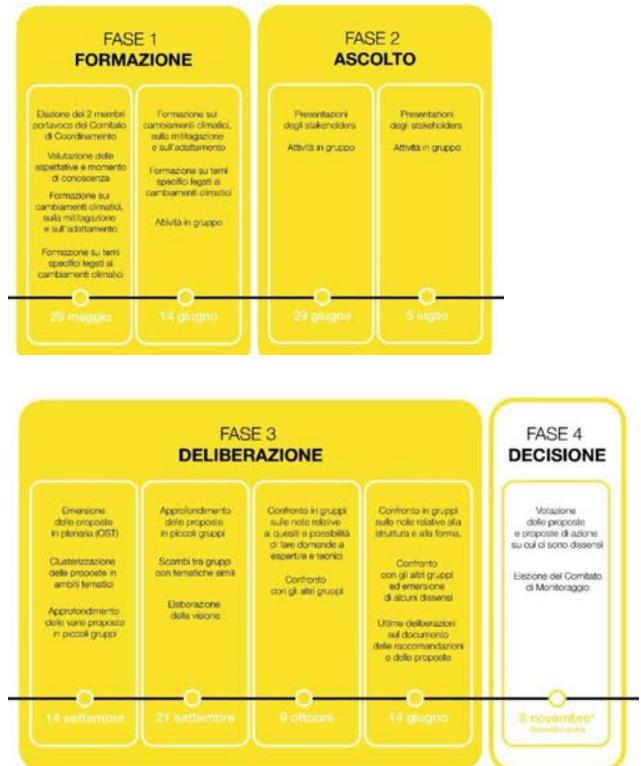
E' **deliberativa**, quindi le decisioni che vengono prese dall'assemblea devono essere fatte proprie dall'amministrazione proponente



L'ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA A BOLOGNA

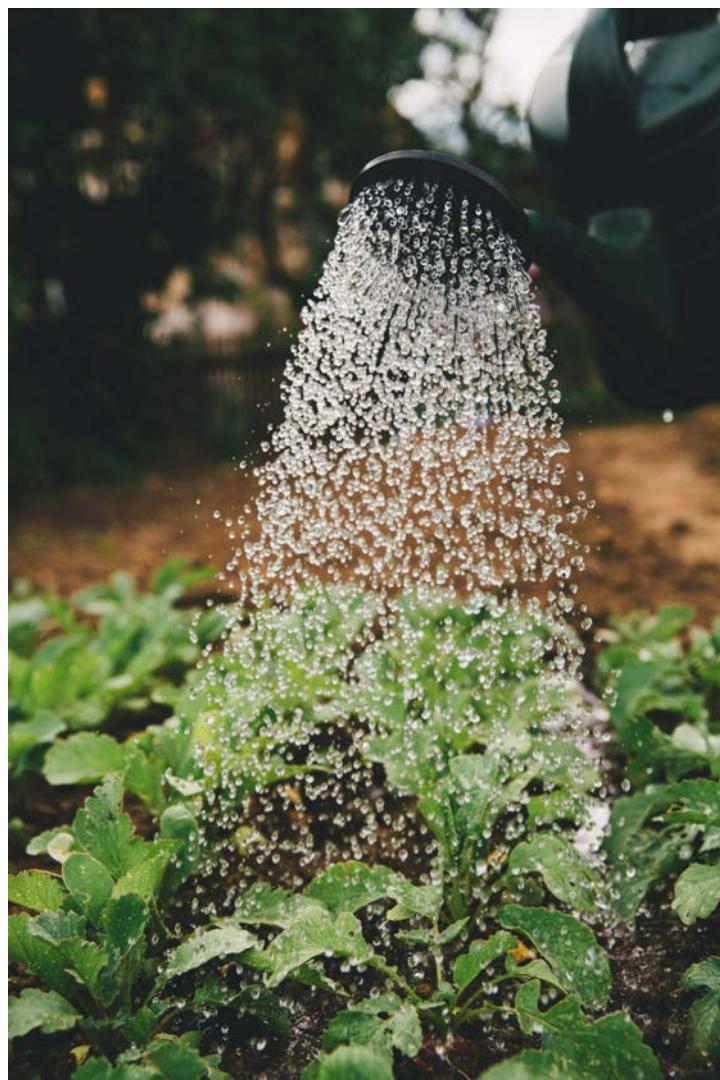


L'ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA A BOLOGNA

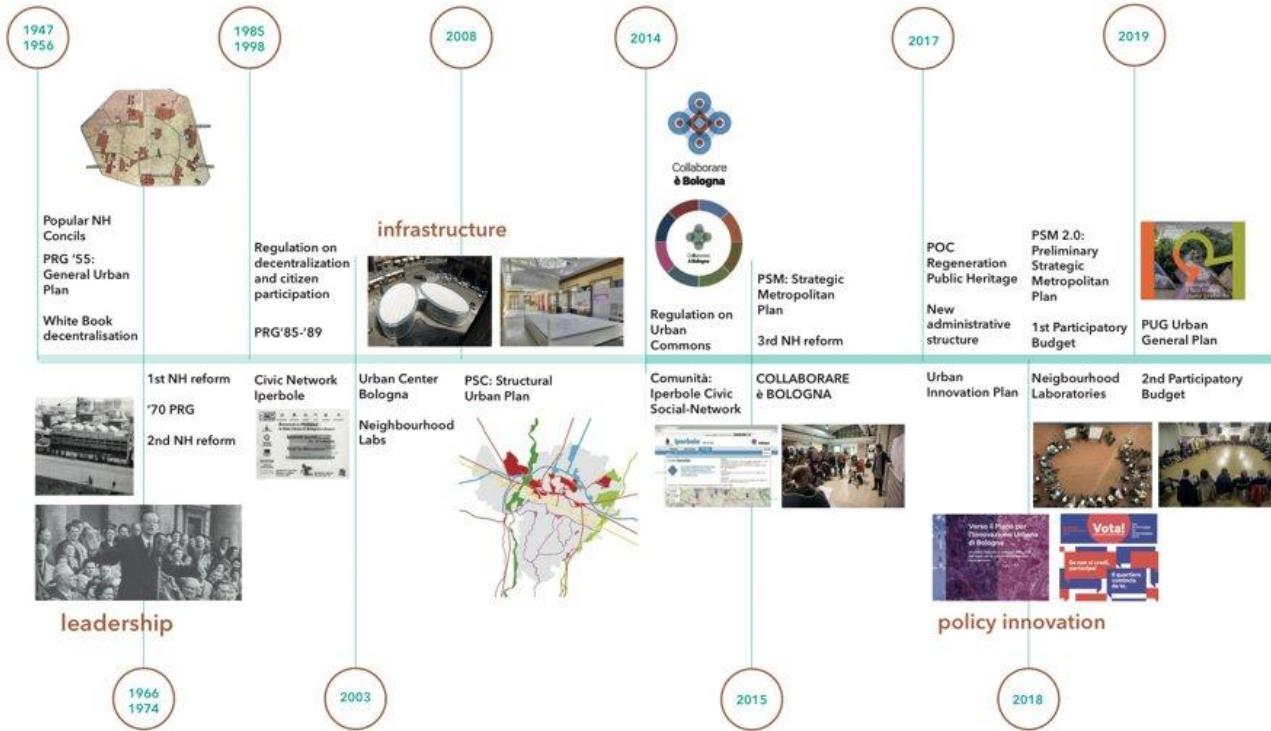


PROCESSI REALIZZATI | ALCUNE RIFLESSIONI

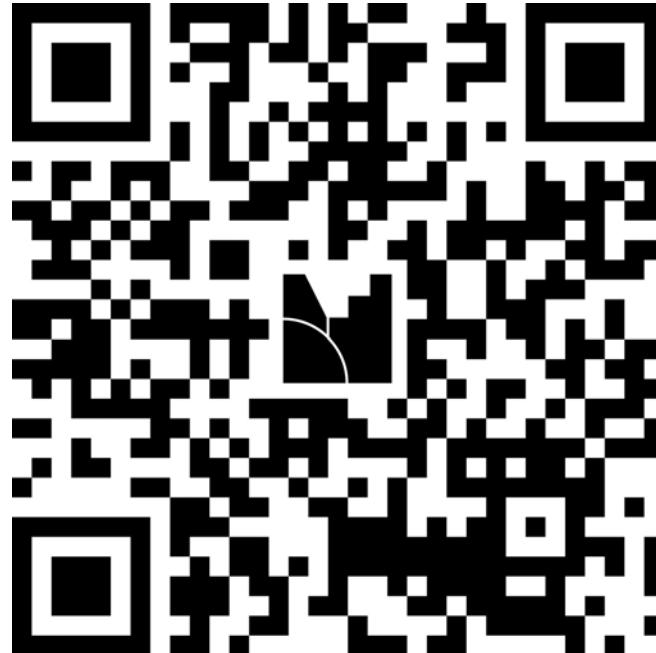
la partecipazione “si coltiva”,
con costanza, e
progressione nella complessità
e attraverso strumenti riconosciuti
dall’istituzione pubblica
(statuto comunale, regolamento per la
partecipazione, ...)



LA CITTÀ COLLABORATIVA È UN PERCORSO



**QUALE ESPERIENZA DI PARTECIPAZIONE TI PIACEREbbe
PORTARE A SAN GIOVANNI?**



CONTATTI

RESPONSABILE DI PROGETTO

Claudia Cavalli, Comune di San Giovanni in Marignano

RESPONSABILI COORDINAMENTO DEL PP

Irene Buttà

Elisa Giagnolini

pensarefuturos@gmail.com

LABORATORIO CARTA,

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Prof. Valentina Orioli

Prof. Martina Massari

valentina.orioli@unibo.it

m.massari@unibo.it

PENSARE FUTURO È PENSARE INSIEME



**Grazie per aver
partecipato!
Inquadra il QR code e
lascia un commento.**

CI SONO!

Indagine di
monitoraggio della
Regione
Emilia-Romagna